

Brunello: «La disciplina è stata la chiave del match»



Il coach di Viadana. Filippo Frati ha caricato a mille i suoi ragazzi // PH. F. PONE

Il coach dei padroni di casa Frati aveva studiato la gara con attenzione: «Ci aspettavamo un campo così»

Il dopogara

Morelli: «Pensavamo a una partita dura, sappiamo cosa migliorare»

VIADANA. Al termine di una partita dura ed equilibrata, il Calvisano esce dal campo sconfitto 18-12.

«È stata una partita molto tattica, nella quale fondamentale era la disciplina: Viadana ha segnato 18 punti senza di fatto mai entrare nei nostri 22 metri e questo è difficile da giustificare», commenta l'allenatore del Patarò, Massimo Brunello, che comunque sottolinea diversi aspetti positivi nella prestazio-

ne dei suoi gialloneri bresciani.

Ci sono dei «più». «Quando siamo riusciti ad avere un buon possesso abbiamo anche giocato bene; la squadra era pronta, è stata anche in grado di reagire e ha mostrato una buona difesa, ma la differenza è stata fatta proprio dalla disciplina».

Voce di casa. «La disciplina sia del regolamento che del piano di gioco è stata l'aspetto fondamentale - afferma al termine della contesa Filippo Frati, allenatore di Viadana -. Ci aspettavamo un campo pesante e i ragazzi hanno fatto quello che ci eravamo proposti di fare, mostrando un gran carattere e giocando con concentrazione per tutta la durata della gara. Siamo

contentissimi per la vittoria, maturata contro una squadra che sembrava imbattibile, ma per raggiungere la finale mancano ancora 80 minuti».

Il capitano. «Non dobbiamo arrenderci e non abbiamo alcuna intenzione di farlo - aggiun-

ge il capitano di Calvisano, Gabriele Morelli - determinanti sono stati i 22 calci di punizione contro che abbiamo preso; per la prossima gara dobbiamo lavorare sulla disciplina, ma anche sistemare i punti di incontro e la difesa da drive da touche: in rimessa laterale, Viadana ci ha messo in difficoltà. Ci aspettavamo una partita dura e lo è stata».

Tornare in pista. E adesso Calvisano ha due settimane per recuperare, perché la seconda semifinale si giocherà il 20 maggio al Pata Stadium, calcio di inizio alle 16.

«Siamo molto fiduciosi - conclude il tallonatore -. Viadana ha vinto una partita senza vedere la nostra linea di meta, mentre noi abbiamo segnato due volte e possiamo farlo ancora. Sono quindi fiducioso». //

DIANA PEDRONI

